

# Manager a tempo, 30 adesioni

## AdHoc operativa. «Ci allarghiamo a Lombardia e Lazio»

TRENTO — I manager a progetto diventano una realtà con AdHoc, cooperativa che riunisce già 30 professionisti delle maggiori associazioni dirigenziali trentine. La formula del temporary management, diffusa in Europa, viene così mutuata sul territorio per le pmi che non possono mantenere dirigenti a tempo pieno. I manager intervengono su missioni specifiche e costano sul breve il 20% in più dell'ordinario, ma con retribuzioni commisurate al raggiungimento degli obiettivi.

«AdHoc - interventi manageriali» è una cooperativa nata a gennaio con il patrocinio di Federmanager Trento (associazione dei dirigenti industriali, con circa 400 iscritti) e Manager Italia Trentino Alto Adige (689 manager del commercio). In 6 mesi ha triplicato i soci, ad oggi una trentina, avviato alcuni progetti nell'ambito dei servizi, del turismo e dell'alimentare, e stretto accordi con Trentino Sviluppo e Trento Rise (per la formazione). Si tratta di trenta senior manager qualificati, d'età compresa tra i 45 e i 60 anni, che offrono il pronto intervento ad aziende di qualunque tipo e dimensione, legando la durata del proprio contratto a progetti specifici. Il presidente Michele Maistri illustra la situazione tipo: «L'idea che ha trovato presa soprattutto nelle

pmi è quella di supportare le aziende con una consulenza manageriale qualificata nei momenti in cui ce n'è davvero bisogno: una temporanea situazione di difficoltà, un passaggio generazionale, un progetto di ampliamento o di sviluppo di nuovi mercati. Il temporary management è infatti molto diffuso in Europa: lo vogliamo anche qui. L'alternativa è stare fermi». La formula flessibile serve, come specifica il presidente di Federmanager provinciale Roberto Bortolotti, a sostenere «pmi, artigiani e cooperative che forse non hanno competenze o una struttura in grado di sobbarcarsi un dirigente a tempo pieno». Maistri chiarisce che l'intervento manageriale «costerà il 20-30% in più del normale, e la retribuzione può essere legata al raggiungimento degli obiettivi che l'azienda deve avere: inferiore se non vengono centrati». È infatti l'azienda a stabilire quale obiettivo perseguire, mentre AdHoc attingerà al proprio capitale umano scegliendo il «team leader» a seconda delle competenze richieste; successivamente il primo manager potrebbe anche venir sostituito, o affiancato. I contratti stipulati stabiliranno durata della consulenza garantendo la riservatezza e la tutela dalla concorrenza.

La presidente di Manager Italia Mariella Girardi esplicita

un'altra funzione: «Si tratta anche di un'occasione di reimpiego per i nostri manager: solo il 50% è attivo». Analogamente, poco più della metà dei soci di AdHoc è stabilmente occupata. La cooperativa guarda oltre i confini provinciali, dapprima verso le associazioni manageriali di Lombardia e Lazio, da cui già provengono diversi soci attualmente in forza, oltre che alle associazioni artigiane e industriali trentine. L'obiettivo è raggiungere quota 100 soci, e le richieste non mancano.

Daniele Sottoriva

© ASSOCIAZIONE MANAGER



Vertici Michele Maistri, Mariella Girardi e Roberto Bortolotti

### Sgr d'investimento

## «Fondo italiano», Cipolletta alla guida



Cipolletta

TRENTO — Il ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni ha nominato Innocenzo Cipolletta presidente del «Fondo italiano di investimento sgr». Si tratta della società, nata nel 2010, che investe nel capitale di rischio delle piccole e medie imprese per supportarne i progetti di sviluppo. Cipolletta, attualmente presidente dell'università di Trento e in passato alla guida delle Ferrovie dello Stato, prende il posto di Marco Vitale, in carica dalla nascita dell'sgr. Il Fondo è partecipato, con quote uguali ognuna del 12,5%, da

Abi, Mps, Cassa depositi e prestiti, Confindustria, Intesa Sanpaolo, Istituto centrale delle banche popolari italiane, ministero dell'Economia e Unicredit. Nel novembre 2010 il Fondo ha effettuato un first closing di 1,2 miliardi di euro. Accanto a Cipolletta è stato confermato come amministratore delegato Gabriele Cappellini. L'assemblea ha approvato il bilancio di esercizio della Sgr al 31 dicembre 2012, che si è chiuso con un utile di circa 1,1 milioni.

© ASSOCIAZIONE MANAGER

